

Prof. Cesare Viel
DIDATTICA DEI LINGUAGGI ARTISTICI
II Semestre

Anno accademico 2019-2020

Il corso affronta gli strumenti concettuali per sviluppare una conoscenza delle modalità di narrazione e spiegazione più adatte alla comunicazione delle pratiche espressive riguardanti l'ambito dell'arte contemporanea: dalle tecniche sperimentali del collage all'assemblaggio, dall'installazione *site specific* all'arte ambientale, processuale e relazionale. Si tiene conto di un arco temporale che va dalla nascita delle Avanguardie storiche (primo Novecento) fino all'attuale fase della globalizzazione (installazioni artistiche tra gli anni Novanta e i primi decenni del Duemila).

Si affrontano questioni metodologiche legate a una didattica dei linguaggi artistici che tenga conto della pluralità e della vastità delle ricerche artistiche contemporanee: la dinamica tra testo e contesto, il rapporto tra la spazialità dell'opera e l'ambiente espositivo, la necessaria mediazione linguistica narrativa tra l'operatore/esperto e il pubblico generico delle mostre.

Agli studenti verrà richiesto uno schema di ricerca intorno ad alcuni artisti e a una serie di opere toccate durante le lezioni. L'elaborato per l'esame deve "mettere in scena" il contenuto del discorso, visualizzando la ricerca al fine di presentarla in termini di racconto esplicativo orale, oltre che scritto, come una lezione in classe o un intervento in un contesto simulato di conferenza.

Le pratiche espressive, e le eventuali tecnologie usate per la presentazione e la realizzazione del progetto didattico, sono a scelta dello studente, in accordo preventivo con il docente.

Bibliografia per l'esame:

- Francesco Poli, Francesco Bernardelli, "Mettere in scena l'arte contemporanea. Dallo spazio dell'opera allo spazio intorno all'opera", Johan&Levi, Cremona 2016.

- Alessandro Del Puppo, "L'arte contemporanea. Il secondo Novecento", Einaudi 2013.

Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà comunicata nel corso delle lezioni.